
Quinto passo

Il profumo dell'amore

Canto: *Olio di letizia*

Preghiera d'invocazione allo Spirito

T. Concedimi Signore di stare alla tua presenza
e di adorarTi nel profondo del cuore.
Aiutami a fare silenzio intorno a me e dentro di me,
per poter meglio ascoltare la tua voce.
Ispira Tu i miei pensieri, sentimenti, desideri e decisioni,
affinché io cerchi sempre e unicamente
quello che è più gradito a Te.
Spirito Santo, dono del Padre,
crea in me un cuore nuovo,
libero per donarsi senza riserve,
seguendo Cristo umile e povero.
Maria, madre di Gesù e madre della Chiesa,
modello di disponibilità alla voce di Dio,
aiuta la mia preghiera con la tua preghiera.
Amen

Sacerdote (S.): Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti (T.): Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

S. All'inizio di questo momento vogliamo affidarci alla misericordia del Signore chiedendo perdono delle nostre mancanze, del nostro voler apparire, del nostro pessimismo.

S. *Pietà di noi Signore.*

T. Contro di te abbiamo peccato.

S. *Mostraci Signore la tua misericordia.*

T. E donaci la tua salvezza.

S. O Dio, che non ti stanchi mai di usarci misericordia, donaci un cuore penitente e fedele che sappia corrispondere al tuo amore di Padre, perché diffondiamo lungo le strade del mondo il messaggio evangelico di riconciliazione e di pace. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Dal Salmo 26 *1cd.5ab.2-3.13-14*

Rit: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?
Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura. **Rit.**

Quando mi assalgono i malvagi
opr straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere. **Rit.**

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. **Rit.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore. **Rit.**

Breve spazio di silenzio

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni

12,1-8

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Breve spazio di silenzio e/o Canto

Dalla Regola di S. Chiara

(FF 2787-2788)

Dopo che l'altissimo Padre celeste si degnò di illuminare con la sua grazia l'anima mia perché, seguendo l'esempio e gli insegnamenti del beatissimo padre nostro san Francesco, facessi penitenza, poco tempo dopo la sua conversione, insieme con le mie sorelle, gli promisi volontariamente obbedienza.

Il beato padre, poi, considerando che non avremmo temuto nessuna povertà, fatica, tribolazione, umiliazione e disprezzo del mondo, che anzi li avremmo ritenuti grandi delizie, mosso da pietà, scrisse per noi una forma di vita in questo modo: «Poiché per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle dell'altissimo sommo Re, il Padre celeste, e avete sposato lo Spirito Santo, scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo, voglio e prometto di avere sempre di voi come di loro, per mezzo mio e dei miei frati, cura diligente e sollecitudine speciale».

Riflessione del Celebrante

Segno

*Si possono preparare dei sacchetti profumati (di quelli che si usano per profumare gli armadi)
Su ogni sacchetto si può attaccare un biglietto con una frase del Vangelo.*

Preghiera finale

Signore, nostro Dio, nelle parole e nei gesti del tuo figlio Gesù
ci hai rivelato che nessuno è estraneo al tuo amore.
Egli è stato accanto a tutti e tutti ha amato.
Con gesti umani semplici,
che solo il moralismo gretto
ha potuto giudicare scandalosi,
ha riservato un'accoglienza particolarmente fraterna ai peccatori.
Noi ti ringraziamo per questa vicinanza umana,
perché sappiamo di essere i primi ad averne bisogno
e ti chiediamo di rendere ancora attuale nella nostra vita
la misericordia del tuo figlio Gesù.

Benedizione

Canto: *Magnificat - Taizé*